



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 del 28/02/2019

OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E T.A.S.I. - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2019 - RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di Febbraio alle ore 20:00, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 20:57, risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
MOZZO MATTEO	SI	
SCOMAZZON VALENTINO	SI	
BERTOLIN RENATO	SI	
BIANCHIN YLENIA	SI	
PARISE MICHELE	SI	
DALLA ROSA MARA	SI	
BERGAMO DANIELA	SI	
SEGANFREDDO GRETA	SI	
FANTINATO PIETRO	SI	

Cognome e Nome	P	A
ROSSI SONIA		SI
BUREI MARIALUISA	SI	
GRAPIGLIA MARCO	SI	
SANTINI GIORGIO	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
DALLA VALLE MARICA	SI	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa altresì l' Assessore Esterno COLOSSO ENZO

Partecipa il Segretario Generale Michelinini dott.ssa Antonietta.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Pietro Fantinato.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E T.A.S.I. - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2019 - RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE.

Relaziona l'assessore al bilancio Enzo Colosso:

Il bilancio 2019/2021 è stato approvato lo scorso 22 dicembre 2018, unitamente alle deliberazioni relative ai tributi comunali, in particolare IMU e TASI.

Sulla base delle norme vigenti alla data di approvazione non erano possibili variazioni se non in diminuzione delle aliquote.

La legge di bilancio 2019, entrata in vigore il 1° gennaio, invece, dà la possibilità di modificare le aliquote delle imposte comunali. Questa Amministrazione intende utilizzare tale facoltà, non per aumentare la pressione fiscale, bensì per agevolare i possessori di immobili strumentali, spostando il carico fiscale dall'IMU, attualmente deducibile al 40%, alla TASI che è invece deducibile al 100%.

Contestualmente viene proposta la variazione di bilancio che, come si è detto, è a saldo zero.

Terminata la relazione, il Presidente apre la discussione. Intervengono i consiglieri:

cons. Costa: “questo è un piccolo passo già chiesto alla Amministrazione in sede di approvazione del bilancio. E' un segnale positivo da ripetere in futuro anche per le altre fasce.

cons. Dalla Valle: chiede se non era possibile fare di più dando la riduzione del 50% anche per le unità immobiliari date in concessione ai famigliari in discendenza diretta e alle aree edificabili delle frazioni.

ass. Colosso: “le quadrature del bilancio non sono facili e le spese non preventivate per la sistemazione del Castello Superiore di Marostica stanno mettendo in seria difficoltà il bilancio di quest'anno che non ha margini di manovra per poter ridurre le aliquote”.

Terminata la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore Colosso;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- N. 52 del 22/12/2018 ad oggetto: TASI (tassa sui servizi indivisibili). Determinazione aliquote per l'anno 2019;
- N. 54 del 22/12/2018 ad oggetto “determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2019”;

VISTI gli articoli 8 e 9 del D.lgs. 14/3/011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni con la L. 22/11/2011 n. 214 con i quali venne istituita l'imposta municipale propria (I.M.U.), con anticipazione, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014;

Ricordato che, in applicazione della L. 24/12/2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013) è stato riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo di cat. D, calcolato con aliquota standard dello 0,76% e che i comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali, acquisendo la corrispondente entrata. La stessa legge ha abrogato l'articolo 11 del D.L. 6/12/2011 n. 201,

lasciando quindi ai Comuni l'intero gettito dell'imposta sugli altri immobili;

Visto l'articolo 27 comma 8 della L. 448/2001, con il quale il termine per deliberare le aliquote e tariffe dei tributi locali è quello di approvazione del bilancio, così come fissato dalle norme statali e che le delibere adottate entro tale termine hanno effetto dal 1° gennaio dello stesso anno;

Richiamato l'art. 1 comma 639 e seguenti della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi che articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 che riguardano la specifica fattispecie TASI, in particolare il comma 682 secondo cui il Comune individua i servizi indivisibili con l'indicazione analitica per ciascuno di essi dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Richiamato il D.L. 6/3/2014 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 2/5/2014 n. 68;

Richiamata la legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

Richiamata la L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ripristina per gli enti locali la possibilità di esercitare la propria autonomia impositiva, bloccata dalla legge 208/2015 art. 1 comma 26;

Dato atto che l'art. 14 comma 6 del D.lgs. 14/3/2011 n. 23 stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Richiamato l'articolo 52 comma 1 del D.lgs. 446/1997, che dispone: "*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

Ricordato che, a decorrere dall'anno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazioni devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dal termine di approvazione dei bilanci e hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati il Decreto Ministero Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2019/2021, è stato differito al 28 febbraio 2019 e il Decreto Ministero Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2019/2021, è stato differito al 31 marzo 2019;

Valutata la possibilità di modificare le aliquote, senza operare aumenti, ma redistribuendo tra l'IMU e la TASI il carico fiscale complessivo, in modo da permettere la deducibilità della TASI da parte dei possessori di immobili strumentali;

Ritenuto di articolare, per l'anno 2019, le aliquote IMU come riportato nella tabella di cui al punto n. 2 del dispositivo e le aliquote TASI come riportato nella tabella di cui al punto n. 4 del dispositivo;

Richiamato il vigente Regolamento I.U.C., che al capitolo 4 (TASI) prevede:

“Art. 8 – Indicazione analitica servizi indivisibili: Con deliberazione di Consiglio Comunale saranno determinati annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta”

Ritenuto di individuare i seguenti servizi indivisibili comunali:

- Viabilità e illuminazione pubblica;
- Istruzione e diritto allo studio;
- Tutela ambientale e verde pubblico;
- Attività culturali e biblioteca;
- Sport e tempo libero

Ricordato che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Statuto, Regolamenti e bilancio nella seduta del 21/02/2019;

Acquisito il parere n. 3 in data 22/02/2019 del revisore dei conti “favorevole” sia in relazione alle aliquote IMU e TASI che in relazione alla conseguente variazione di bilancio;

ACQUISITI inoltre, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi per quanto di competenza del responsabile dell'Area 2[^] Economico e Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale;

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con voti:

favorevoli 16

contrari //

astenuiti //

essendo 16 i consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1 – di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 – di rideterminare le aliquote IMU per l'anno 2019 come segue:

aliquota ordinaria	8,8
Aliquota abitazioni principali (solo A1-A8-A9) e relative pertinenze (detrazione € 200,00)	4
Aliquota per unità immobiliare concesse in comodato d'uso gratuito a familiare in linea retta entro il 1° grado, affetto da invalidità certificata al 100%	4,6
Cat. A/10	7,6
Cat. B/1- B/2 – B/8	7,6
CAT. C/1-C/2-C/3-C/4-C/5-C/6-C/7	7,6
CAT. D/1-D/2-D/3-D/4-D/5-D/6-D/7-D/8-D/10	7,6

Aree edificabili	8,8
------------------	-----

3 – di individuare, ai fini dell'applicazione della TASI, i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi:

MISS.	PROG	Descrizione	Preventivo 2019	Note
4	2	Istruzione e diritto allo studio – Altri ordini di istruzione non universitaria	283.500,00	limitatamente alla gestione degli edifici, non include trasporto e mensa (escluso personale)
10	5	Trasporti e diritto alla mobilità – Viabilità e infrastrutture stradali	327.700,00	
9	2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	182.128,00	
5	2	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – attività culturali e interventi nel settore culturale	297.500,00	(escluso personale)
Totale			1.090.828,00	

4 – di determinare come segue le aliquote TASI per l'anno 2019:

aliquota ordinaria	1,3
Aliquota abitazioni principali (solo A1-A8-A9) e relative pertinenze	1,3
Cat. A/10	2,5
Cat. B/1 – B/2 – B/8	2,5
CAT. C/1-C/2-C/3-C/4-C/5-C/6-C/7	2,5
CAT. D/1-D/2-D/3-D/4-D/5-D/6-D/7-D/8	2,5
Cat. D/10	2,2
Aree edificabili	1,3
Aliquota per altri fabbricati esenti IMU (c.d. beni "merce")	2

5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare il relativo capitolo riguardante la disciplina dei tributi IMU e TASI;

6. di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote I.M.U. e T.A.S.I. 2019, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998. , entro

il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio;

7. di approvare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 come da prospetto allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, evidenziando che si tratta di una variazione a saldo zero;

8. di comunicare il presente provvedimento di variazione al Tesoriere Comunale a cura dell'ufficio ragioneria.

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con voti:

favorevoli	16
contrari	//
astenuti	//

essendo 16 i consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs, 267/2000, per la necessità di comunicare al più presto i dati sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di procedere con l'aggiornamento delle procedure informatiche ai fini dei conteggi di acconto e saldo.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Fantinato Pietro

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

il Segretario Generale
Michelini dott.ssa Antonietta

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)